

E' scoppiato un incendio che è durato ben 13 ore nello stabilimento Hankook di Daejeon, in Corea del Sud. Dopo lo spegnimento, che è stato possibile solo ieri mattina (ora locale), sono iniziate ora la ricerca delle cause dell'incendio e la valutazione dei danni.

Secondo le prime notizie apparse nei media sudcoreani, l'incendio sarebbe scoppiato in una pressa di vulcanizzazione nella parte settentrionale dei due complessi industriali, ma le cause risultano ancora poco chiare. Di sicuro, però, l'incendio si è rapidamente diffuso dal reparto di vulcanizzazione all'adiacente centro logistico di 87.000 metri quadrati. Questo è anche il motivo per cui il Hankook prevede che **circa 210.000 pneumatici siano bruciati**. Per il corretto svolgimento delle indagini, **è stata interrotta la produzione per un giorno** anche nel complesso meridionale dell'impianto, che non è stato interessato dall'incendio.

La perdita di produzione, oltre i danni effettivi causati dall'incendio, non può ancora essere stimata, ma è descritta come *"non del tutto insignificante"*, poiché **circa il 20% dei pneumatici dell'azienda sono prodotti a Daejeon**. La capacità annuale degli otto impianti è stimata in 100 milioni di unità. A pieno regime, ciò corrisponderebbe a una produzione annuale a Daejeon fino a 20 milioni di gomme.

Secondo il giornale Business Korea, Hankook produce da 80 a 90 milioni di pneumatici all'anno in tutto il mondo. Nel rapporto sull'incendio, si afferma che, ogni giorno, vengono prodotti in loco tra 40.000 e 45.000 pneumatici per camion e auto, il che corrisponderebbe a una produzione annuale - non capacità - di 14-16 milioni di pneumatici a Daejeon. Ci vorrà del tempo per tornare alle attività normali, nel frattempo Hankook Tire intende supplire al gap utilizzando la capacità produttiva supplementare di altri impianti. Una normalizzazione della situazione dell'offerta è prevista entro tre mesi.

I media sudcoreani riferiscono che circa due terzi di tutti i pneumatici prodotti a Daejeon verrebbero esportati. Hankook spiega inoltre, in un annuncio di borsa, che i danni diretti e indiretti causati dall'incendio saranno quantificati non appena i dati saranno confermati. Un incendio simile, avvenuto nello stesso stabilimento nell'ottobre 2014 aveva distrutto beni per 6,6 miliardi di won (5,7 milioni di euro attuali); 180.000 pneumatici erano andati distrutti nell'incendio.

Hankook rassicura comunque i mercati, spiegando che vuole compensare la perdita di produzione dovuta all'incendio, aumentando la produzione negli altri stabilimenti del Gruppo, in modo da non prevedere problemi di approvvigionamento.